

Un nuovo strumento per la ricerca storico-pedagogica

di Giuseppe Zago

il Dizionario Biografico dell'Educazione

Il *Dizionario Biografico dell'Educazione* (Milano, Editrice Bibliografica, 2 voll., pp. 721+732) è il risultato di un progetto interuniversitario (Genova, Macerata, Milano Cattolica, Roma Tre, Torino) di durata quinquennale (2008-2013) intorno al quale ha lavorato circa un centinaio di studiosi appartenenti anche a numerosi altri atenei italiani. Esso presenta 2345 schede biografiche relative ad altrettante personalità attive nel mondo dell'educazione italiana tra il XIX e il XX secolo. I termini *a quo* e *ad quem* sono costituiti dagli anni solari 1800 e 2000. Il *Dizionario* cioè censisce personalità impegnate in attività educative viventi alla data del 1° gennaio 1800 e morte entro il 31 dicembre 2000.

Le voci incluse nel *Dizionario* sono il risultato di una selezione compiuta a partire dalla compilazione di un *database* comprensivo di oltre 2600 nominativi e realizzato, come informa la nota metodologica posta all'inizio dell'opera, mediante il ricorso a cinque principali fonti: a) enciclopedie (non solo pedagogiche) e dizionari biografici generali e locali; b) storie generali e locali dell'educazione, delle istituzioni scolastiche, assistenziali, sportivo-ricreative e della letteratura per l'infanzia; c) reperimento sistematico di autori di opere pedagogiche, educative e di letterature per l'infanzia attraverso le principali banche dati bibliografiche; d) consultazione di materiali di archivio sia a livello centrale (Archivio Centrale dello Stato) sia a livello locale (Archivi dello Stato decentrati, Archivi comunali, ecc.); e) necrologi pubblicati sulla stampa scolastica e pedagogica (in particolare quelli apparsi nella centenaria storia delle riviste magistrali «I Diritti della scuola» e «Scuola italiana moderna»). Per la stesura delle schede biografiche i direttori del *Dizionario*, Giorgio Chiosso (docente presso l'Università di Torino) e Roberto Sani (docente nell'Università di Macerata) hanno organizzato le ricerche secondo un doppio livello di competenza: a) mediante la costituzione di gruppi di ricerca per ciascuna regione o accorpamenti di regioni limitrofe; b) attraverso la formazione di specifici gruppi di

125